

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, a dicembre prezzi in ribasso per ortofrutta, latte e carne di pollo. Ulteriore rialzo per carni di bovino e formaggi stagionati DOP.

Nel settore agroalimentare si è osservato a dicembre un calo complessivo per i prezzi all'ingrosso di frutta e ortaggi. In particolare, è entrata nel pieno la campagna degli agrumi, segnata da quotazioni in calo. Tra gli ortaggi, ribassi mensili per cetrioli, peperoni, pomodori, zucchine, lattughe. Aumenti invece per melanzane, cavolfiori e carciofi. Nel comparto delle carni è proseguita la fase di aumento delle carni di bovino mentre si è registrato un calo per la carne di pollo. Nel mercato lattiero – caseario si riduce il latte spot, a cui si è accompagnata, tra i formaggi, un'ulteriore crescita dei formaggi DOP stagionati, guidati dai rincari di Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Tra gli oli e grassi, crescono i prezzi dell'olio di oliva a fronte di una flessione del burro. Nel comparto ittico, si sono osservati rialzi per la quasi totalità dei prodotti, complice il fisiologico aumento della domanda in occasione delle festività natalizie.

Stabili gli sfarinati di grano, leggero aumento per il riso

Nel comparto **RISO e CEREALI**, prosegue la fase di stabilità per gli sfarinati di grano mentre si apprezzano ulteriormente i listini del riso, in particolare dei risi da risotto, sebbene in misura meno marcata rispetto a quanto visto a novembre. Su base annua, il ribasso del comparto riso e cereali si attesta nell'ordine dei dieci punti percentuali. Sia i listini all'ingrosso della **semola di grano duro** che quelli delle **farine di frumento tenero** registrano delle variazioni mensili contenute rispettivamente pari a -0,4% e +0,3%, complice anche un rallentamento degli scambi che si registra con l'approssimarsi delle festività di fine anno. Rallenta il comparto del **riso** che, dopo il +6,2% di novembre, nel mese di dicembre mette a segno un +1,2%. La crescita continua a essere sostenuta dalla domanda dell'industria risiera, che però si è mostrata meno marcata rispetto alle prime settimane della nuova campagna. Su base annua i prezzi sono cresciuti del +21%.

Ulteriori rialzi la carne di bovino. In calo la carne di pollo.

Il mese di dicembre mostra un andamento dicotomico per il comparto delle **CARNI**, con aumenti per carni suine e bovine e una frenata dei prezzi per le carni avicunicole. Il **pollo** ha subito una riduzione mensile del 2,6%, mentre il **tacchino** non ha mostrato variazioni di rilievo (-0,3%). I livelli di prezzo rimangono superiori a quelli del 2023 sia per la carne di pollo (+16,3%) che di tacchino (+22,4%). Continuano le tensioni legate all'epidemia aviaria, con i casi registrati in avvio di 2025 in alcuni allevamenti di polli e tacchini in zone vocate, tra cui le province di Treviso e Verona. Mercato fermo per la carne di **coniglio**, senza variazioni mensili e con una crescita annua del 3,8%. Dinamica opposta per la **carne di suino**, con rialzi del 4,7% rispetto a novembre, trainati dalla tipica maggiore richiesta natalizia per tagli quali lombi e busti. Rispetto all'anno precedente la variazione negativa si è portata a -10,5%. Il ritmo delle macellazioni giornaliere con l'approssimarsi delle festività è aumentato (+8,2% rispetto a novembre), pur mantenendosi inferiore su base annua (-4,3% nel 2024 rispetto al 2023). In rialzo a dicembre anche i prezzi della **carne di vitellone** (+4,4%) e della **carne di**

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2024



UNIONCAMERE



BMTI



vitello (quasi +5%). Il confronto con l'anno precedente mostra una sostanziale stabilità per la carne di vitellone (+0,5%), mentre per la carne di vitello la crescita annua è passata da +5% circa a +8,7%.

Ulteriori aumenti per i formaggi stagionati DOP e le uova.

Dopo 7 mesi di aumenti, cede il passo il comparto **LATTIERO-CASEARIO**, registrando una flessione dell'1,6% su base mensile. Rispetto allo scorso anno il rincaro si attesta su +15,3%.

Inversione di tendenza per i listini del **latte spot** di origine nazionale, che chiudono l'anno con un calo del 5,3% rispetto a novembre. La flessione è attribuibile anche all'eccedenza di offerta venutasi a creare con la conclusione delle preparazioni per il periodo natalizio. Nonostante il ribasso, i prezzi attuali restano superiori del 17,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Proseguono, invece, gli aumenti per i prezzi all'ingrosso dei **formaggi a lunga stagionatura DOP**, in crescita dell'1,8% rispetto a novembre. Nello specifico, i prezzi all'ingrosso di Grana Padano e Parmigiano Reggiano hanno toccato nuovi livelli record, sostenuti ancora dalla crescita delle esportazioni. Si rilevano timidi aumenti anche per i listini dei **formaggi a stagionatura media**, con un incremento del +0,4% rispetto a novembre, e i **formaggi freschi e latticini**, che segnano un +0,6%. Viceversa, torna a perdere terreno la **crema di latte**, che a dicembre ha accusato una flessione del 4,5% su base mensile. Nonostante il calo, il rincaro annuo resta ampio, attestandosi su +40%.

Per quanto concerne le **UOVA**, i prezzi all'ingrosso hanno chiuso l'anno con un rialzo dell'1% rispetto a novembre, in rallentamento rispetto ai tre mesi precedenti. A fine anno i prezzi risultano su livelli superiori del 5,6% rispetto al 2023. Una ventina sono i focolai che nel corso del 2024 hanno colpito allevamenti di polli del Veneto, dell'Emilia-Romagna e della Lombardia e nelle prime settimane del 2025 altri 9 focolai confermati hanno interessato allevamenti a Verona e Mantova. Al 31 dicembre 2024 si è osservato un calo annuo del 2% del numero di galline ovaiole in deposizione, che ha comportato una conseguente carenza di offerta. A ciò si è contrapposto l'aumento del +17,2% nelle importazioni di uova fresche di gallina nei primi dieci mesi del 2024 rispetto all'analogo periodo del 2023.

Torna il "più" per l'olio di oliva, cenni di calo per gli oli di semi

A dicembre, il comparto degli **OLI E GRASSI** segna un aumento mensile del +1,8%, trainato principalmente dai rincari dell'olio d'oliva. Su base annua la crescita rallenta attestandosi a +9,4% contro il +13,8% di novembre.

Il rialzo messo a segno dall'**olio di oliva** (+2,7% su base mensile) è dipeso dalla limitata disponibilità di prodotto, con una produzione stimata appena superiore alle 200mila tonnellate. L'aumento su base annua si attesta al +2%.

Dopo due mesi di significativi aumenti, frenano le quotazioni degli **oli di semi**, registrando una lieve flessione mensile pari a -0,7%, complice il calo della domanda. Su base annua, i prezzi evidenziano una crescita vicina al +21%. Tra le materie grasse, ulteriore passo indietro per i listini del **burro**, che cedono un -1,5% rispetto a novembre. Sebbene attenuata, resta ampia la crescita su base annua, pari ad oltre +50%.

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Sostanziale stabilità per il comparto dei vini sfusi.

Nel mese di dicembre, il comparto dei **vini sfusi** ha confermato una sostanziale tenuta dei prezzi all'ingrosso, registrando una variazione percentuale pari allo 0,4% su base mensile. Analizzando più nel dettaglio i vari segmenti di mercato, si osserva che i **vini a denominazione d'origine** hanno mostrato un andamento particolarmente regolare, con oscillazioni di prezzo contenute entro l'1%. Diverso è stato il trend dei **vini comuni**, categoria all'interno della quale si è distinta in modo particolare la tipologia dei rosati. Questi ultimi hanno infatti continuato il percorso di crescita iniziato a novembre, registrando anche a dicembre un incremento del 7% su base mensile. Tuttavia, il confronto con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente rivela una contrazione del 9,2% per quanto riguarda i vini rosati comuni.

Ortofrutta, diffusa stabilità nel comparto frutta, alcune oscillazioni negli ortaggi a bacca.

Nel mese di dicembre, il comparto orticolo ha registrato oscillazioni di prezzo per lo più fisiologiche, con variazioni di rilievo limitate ai carciofi. Le quotazioni della frutta sono rimaste stabili, seppur con consumi leggermente sottotono.

La campagna agrumicola è entrata nel pieno della produzione, caratterizzata da un calo generale dei prezzi. Le **clementine**, abbondanti nei volumi e dominate in questa fase dalla varietà Comune, hanno visto un ribasso del 26,8% rispetto a novembre, mantenendo un'ottima qualità per tutto il mese. Per le **arance**, i quantitativi sono risultati elevati, a fronte di consumi regolari, accompagnati da una riduzione dei prezzi dell'11%. I **mandarini**, invece, hanno registrato un aumento del 26% rispetto al mese precedente, avvicinandosi a valori nella norma, sebbene ancora inferiori del 21% rispetto a dicembre 2023. Per la frutta a breve conservazione si è osservata una lieve flessione dei prezzi, con una domanda poco vivace. La frutta a lunga conservazione, invece, ha mostrato stabilità sia nei prezzi che nei consumi. Le **pere** hanno risentito di una domanda sottotono mentre i **kiwi** hanno beneficiato di un'offerta equilibrata, mantenendo un buon livello di richiesta. La campagna dell'**uva da tavola** si è conclusa con quantitativi ridotti e un incremento dei prezzi del 10,2%, grazie alla maggiore richiesta per le festività natalizie. Il comparto dei tropicali si è confermato stabile, con prezzi regolari sia per **banane** che per **ananas**.

Nel segmento degli ortaggi a bacca, si è registrato un calo complessivo del -9,4% su base mensile. I **cetrioli** hanno mostrato una lieve flessione rispetto a novembre, con prezzi inferiori di oltre il 30% rispetto a dicembre 2023. Anche **peperoni** e **pomodori** hanno visto una riduzione dei prezzi, rispettivamente del +15,5% e del +17,1%. Le **zucchine**, in abbondanza nei mercati grazie alla produzione siciliana, hanno subito un calo di circa il 30% rispetto al mese precedente e del +34% rispetto a dicembre 2023. In controtendenza, le **melanzane** hanno segnato un incremento del +52%, con una scarsa disponibilità di prodotto siciliano e quasi nulla di provenienza spagnola. Le **lattughe** e le **insalate** in generale hanno mostrato prezzi particolarmente bassi, con un calo del 16% rispetto al mese precedente e valori inferiori anche rispetto a dicembre 2023. I **carciofi** hanno registrato un aumento delle quotazioni del 9,5% rispetto a novembre, per via della scarsa disponibilità causata

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2024



UNIONCAMERE



BMTI



dalle gelate in Puglia e Sardegna, che hanno rallentato la produzione. Il prezzo si è praticamente raddoppiato rispetto all'anno precedente. Per gli ortaggi a media conservazione, come **finocchi**, **sedani** e **funghi coltivati**, il mercato è rimasto stabile. Per **cavolfiori** e **broccoli** si è osservata invece una domanda vivace e un'offerta contenuta, con prezzi in aumento del 20% ed oltre. Gli ortaggi a lunga conservazione, come **cipolle**, **patate**, **cavoli verza**, **carote** e **zucche**, hanno mostrato stabilità, con lievi oscillazioni e un ribasso complessivo dell'1,3%. L'**aglio** ha segnato un ulteriore incremento (+6,3%), con prezzi superiori del 117% rispetto a dicembre 2023, un dato attribuibile alla scarsa produzione del 2024, non solo in Italia. Infine, il mercato degli ortaggi a foglia da cottura si è mostrato dinamico, con disponibilità contenuta e un incremento generale delle quotazioni del 10,7%. In particolare, **cicoria** e **bietole** hanno registrato aumenti rispettivamente del 15,5% e del 12,4%.

A dicembre forte crescita dei prezzi del pescato, spinti dall'aumento della domanda per le festività.

A dicembre si è registrata una forte crescita dei prezzi del pescato, trainata dal consueto aumento della domanda in occasione delle festività natalizie. L'incremento dei prezzi è stato notevole sia rispetto a novembre sia su base annua, dipeso anche dal fatto che molti prodotti avevano già subito rialzi nel corso del 2024.

La categoria '**Pesci freschi di mare**' ha evidenziato variazioni mensili positive significative (+8,3%), in particolare per le specie più utilizzate nel settore della ristorazione. Anche su base annua si è registrata una crescita, poiché molte delle specie erano già state soggette a rincari durante l'anno. Per la categoria '**Crostacei freschi**' l'aumento delle quotazioni è stato marcato su base mensile, con una crescita particolarmente rilevante per i gamberi, sia bianchi (+28,4%) sia rossi (+35,4%), molto richiesti dalla ristorazione. Su base annua si è confermata una crescita significativa, ad eccezione delle canocchie (-20,1%), che hanno mostrato un andamento in controtendenza a causa dell'elevata disponibilità dovuta a una pesca abbondante nel corso dell'anno. La categoria '**Molluschi freschi**' ha presentato un significativo aumento dei prezzi per le diverse specie, sia rispetto al mese precedente (+9,1%) sia rispetto al 2023 (+12,9%). In particolare, su base annua, è da sottolineare il rialzo delle quotazioni delle vongole (+14,5%), sostenuto dalla carenza nei mercati di vongole veraci allevate. Per quanto riguarda la categoria '**Pesci freschi di acqua dolce**', il prezzo del salmone fresco, molto richiesto durante il periodo natalizio, ha mostrato una crescita significativa su base mensile (+13,2%), mentre il prezzo della trota salmonata (-6,8%) ha subito una flessione rispetto a novembre. Infine, nelle categorie '**Pesci freschi di mare d'allevamento**', '**Frutti di mare surgelati**', '**Pesci surgelati**' e '**Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati**', non si sono registrate variazioni rilevanti nei prezzi.

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale dicembre 2024	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	0,0	-9,7
	Riso	1,2 ▲	21,0 !
	Farine di frumento tenero	0,3	-5,7
	Sfarinati di frumento duro (semola)	-0,4	-16,5
	Carni	1,8	5,4
	Carne di bovino adulto	4,4 ▲	0,5
	Carne di vitello	4,9 ▲	8,7
	Carne suina	4,7 ▲	-10,5
	Carni di pollo	▼ -2,6	16,3
	Carni di tacchino	-0,3	22,4 !
	Carni di coniglio	0,0	3,8
	Latte formaggi e uova	-1,6	15,3
	Latte spot	▼▼ -5,3	17,7
	Formaggi a stagionatura lunga	1,8 ▲	19,5
	Formaggi a stagionatura media	0,4	5,2
	Formaggi freschi e latticini	0,6	5,3
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼ -4,5	40,4 !
	Uova	1,0	5,6
	Oli e grassi	1,8	9,4
	Burro	▼ -1,5	57,8 !
	Margarina	3,5 ▲	3,5
	Olio di oliva	2,7 ▲	2,0
	Altri oli alimentari	-0,7	20,8 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2024




UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

 Vini	Variazione percentuale dicembre 2024	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	0,4	1,3
DOP-IGP rossi	0,4	0,3
DOP-IGP rossi - fascia bassa	0,8	0,4
DOP-IGP rossi - fascia media	0,6	0,9
DOP-IGP rossi - fascia alta	0,0	0,2
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	-0,1
DOP-IGP bianchi	0,2	3,4
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	0,3	6,7
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,0	6,7
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,4	0,3
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	0,0
DOP-IGP rosati	0,6	2,6
Spumanti-frizzanti	-0,1	1,1
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,1	1,4
spumanti - metodo classico	0,0	0,0
rossi comuni	0,7	-1,9
bianchi comuni	0,2	5,6
rosati comuni	6,9 ▲▲	-9,2

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 3: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale dicembre 2024	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	-11,3	-14,6
	Arance	▼ -11,0	-25,8
	Limoni	-7,4	-6,0
	Mandarini	26,1 ▲	-21,0
	Clementine	▼ -26,8	5,6
	Pompelmi	1,7	-4,3
	Frutti a breve conservazione	-1,8	0,2
	Fragole	-8,3	3,4
	Frutti di bosco	-2,5	-1,8
	Susine	0,7	-7,8
	Frutti a lunga conservazione	2,4	-1,8
	Mele	-2,0	-5,6
	Kiwi	8,1	-5,7
	Pere	-1,4	-21,5
	Uva	10,2 ▲	18,1
	Tropicali	0,2	-12,6
	Ananas	3,2	-50,4 !
	Banane	-0,5	-3,4
	Frutta esotica	2,3	5,5
	Bacche	-9,4	-9,4
	Cetrioli	-2,4	-30,8 !
	Melanzane	52,0 ▲▲	24,0
	Peperoni	▼ -15,5	-5,4
	Pomodori da insalata	▼ -17,1	-5,3
	Zucchine	▼ -30,6	-34,0 !
	Insalate	-16,2	-17,2
	Insalata	▼ -16,2	-17,2
	Ortaggi a breve conservazione	4,3	20,3
	Carciofi	9,5	99,3 !
	Fagiolini	6,0	2,5
	Ortaggi a media conservazione	12,6	6,9
	Cavolfiori	24,4 ▲	19,7
	Finocchi	-2,1	-8,9
	Cavoli broccoli	20,1 ▲	-16,1
	Funghi freschi coltivati	3,1	15,9
	Sedani	-1,2	16,9
	Ortaggi a lunga conservazione	-1,3	3,1
	Agli	6,3	117,7 !
	Carote	-2,8	-8,8
	Cavoli cappucci	▼ -11,6	-10,0
	Cavoli verza	0,9	34,3 !
	Cipolle	-5,5	-30,1 !
	Patate	-0,6	0,0
	Zenzero	0,1	-21,5
	Zucche	5,4	-7,1
	Scalogni	0,5	-9,4
	Ortaggi a foglia da cottura	10,7	-2,9
	Cicoria	15,5 ▲	3,2
Bietole	12,4 ▲	-5,6	
Broccoletti	-7,9	-28,2 !	
Spinaci	3,4	-8,7	
	Prodotti secchi frutta	-1,8	5,0
	Frutta secca, essiccata e noci	-1,8	5,0
	Prodotti secchi verdura	0,9	0,3
	Vegetali secchi	0,9	0,3

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Dicembre 2024



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale dicembre 2024	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	8,3	5,2
	Alici fresche di pescata	3,5	-5,3
	Dentici freschi di pescata	-7,3	-4,8
	Cefali o muggini freschi di pescata	25,9 ▲	4,0
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	4,3	13,6
	Orate fresche di pescata	10,5 ▲	10,1
	Palombi freschi di pescata	5,2	-2,4
	Spatole fresche di pescata	0,0	4,2
	Pesce spada fresco di pescata	6,0	4,4
	Rombi freschi di pescata	19,2 ▲	0,9
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	38,3 ▲▲	-3,3
	Sarde fresche di pescata	-6,6	33,4 !
	Sgombri freschi di pescata	1,2	6,7
	Sogliole fresche di pescata	0,2	0,6
	Spigole fresche di pescata	3,2	2,8
Triglie fresche di pescata	14,0 ▲	46,0 !	
	Crostacei freschi	14,8	20,6
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	28,4 ▲	3,0
	Gamberi rossi freschi	35,4 ▲▲	28,0 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	10,2 ▲	-20,1 !
	Scampi freschi	4,6	29,4 !
	Molluschi freschi	9,1	12,9
	Vongole fresche	1,3	14,5 !
	Mitili o cozze fresche	5,0	5,4
	Calamari freschi	18,0 ▲	1,1
	Polpi freschi	11,5 ▲	14,7
	Seppie fresche	8,0	36,7 !
	Pesci freschi di mare di allevamento	1,6	3,5
	Orate fresche di allevamento	0,9	6,7
	Spigole fresche di allevamento	2,1	1,2
	Pesci freschi di acqua dolce	10,4	-2,4
	Persico fresco	-0,3	4,9
	Salmone fresco	13,2 ▲	-3,8
	Trote di allevamento fresche	-2,1	3,4
	Trote salmonate di allevamento fresche	▼ -6,8	2,3
	Pesci surgelati	-1,3	9,6
	Pesci surgelati	-1,3	9,6
	Frutti di mare surgelati	0,9	7,8
	Crostacei surgelati	0,6	10,7
	Molluschi surgelati	1,3	4,0
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	0,0	6,6
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	0,0	1,6
	Salmone affumicato	0,0	7,2

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA PREZZI, STUDI E SERVIZI INFORMATIVI - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/